# domus

maggio 2023

# pattern

Paul Jackson / Donatello D'Angelo / Andrea Branciforti / Lavinia Fuksas / Thomas Ruff / nendo / Marcel Wanders / Stephanie Tatenhorst / Jaime Hayon / Studio Job / TEd'A / Bethan Laura Wood / Cabana / Cristina Celestino / Matteo Cibic / Sara Ricciardi / Yayoi Kusama / **new york interior itineraries**

Rivista Trimestrale/Poste Italiane SpA - P. I. 16/06/2023
**Italia € 12,00** Canada CAD 39,95/Germany € 24,80/UK GBP 19,50/Greece € 22,00/Portugal € 22,00/Spain € 22,00/Switzerland CHF 30,00/USA $ 40,95/Belgium € 22,00

area interior

www.ecostampa.it

# tracce e impronte di antica nobiltà

## the traces and impressions of ancient nobility

text by Davide Cattaneo
photo by Alberto Parise

| | |
|---|---|
| brand | De Castelli |
| collection | Glyphé, Xilo |
| designer | Delineo Design Studio |
| materials | brass |

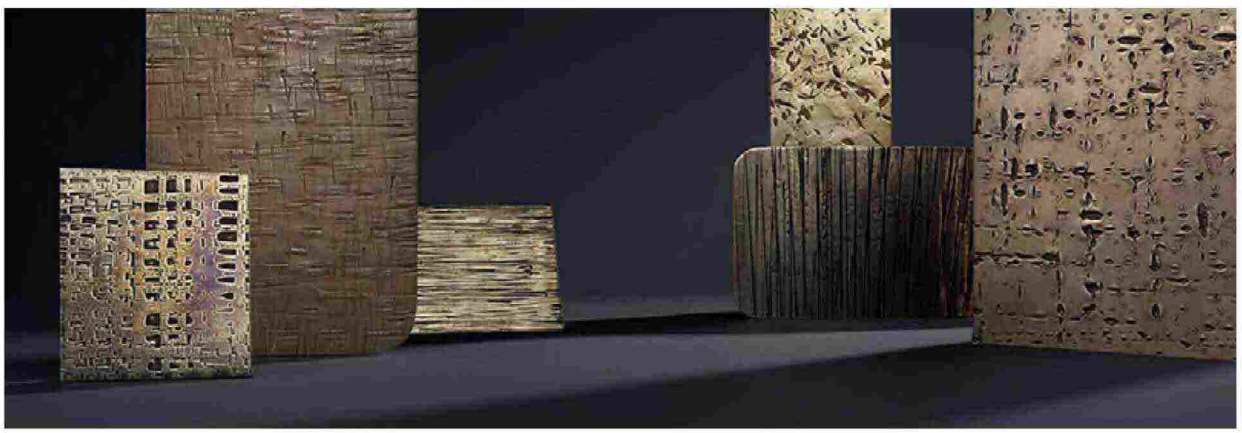
È un percorso di ricerca approfondito quello intrapreso da tempo da De Castelli, è un'indagine sul senso della materia, sulle sue potenzialità, sulla sua essenza intrinseca da rivelare grazie alla creatività e al saper fare dell'uomo. Non si tratta di una relazione semplice perché negli anni intermediata, anche favorita perché no, dalle macchine, dalle tecnologie, dalle evoluzioni in diverse direzioni. Si tratta di un ritorno alle origini, al valore del tempo e della conoscenza, al racconto delle mutazioni e trasformazioni, non sempre controllate perfettamente. Perché ci sono cose che si possono guidare e processi naturali che rivelano risultati inaspettati, ci sono idee da perseguire ed effetti sorprendenti da ammirare. Nel solco dell'unicità che diventa valore, dell'inaspettato che diventa esclusivo, del lusso che si misura in attenzione, tempo, professionalità dedicate alla realizzazione di un oggetto, di un arredo, di un complemento. Il metallo è da sempre la materia d'elezione di De Castelli ed è al centro di tutti gli investimenti dell'azienda e della sua attività di ricerca, spesso sperimentale, basata su antiche fonti, su lavorazioni manuali che si tramandano nel territorio, su continue prove e aggiustamenti. Un'officina creativa con una organizzazione industriale, un'impronta artigianale con l'evoluzione tecnologica contemporanea, un mix che può permettere all'azienda di pensare, progettare e produrre arredi e superfici uniche. Negli stabilimenti di Crocetta di Montello l'integrazione delle competenze diventa il vero valore aggiunto, la condivisione della conoscenza, la messa a sistema di esperienze diverse si traduce in collezioni e proposte che hanno l'obiettivo di trasmettere a tutti le potenzialità espressive del metallo.
Glyphé è la lavorazione sulla quale si è concentrata la ricerca di quest'anno per dar vita a superfici senza tempo, le cui tracce possano riscrivere la storia di un manufatto, possano esaltare il suo effetto scultoreo, il suo senso di tridimensionalità come ci racconta Albino Celato, CEO di De Castelli "La sperimentazione è – più che un risultato – un modus operandi strutturato, volto all'esplorare le potenzialità, anche quelle più nascoste, del metallo per esprimerne tutte le sue sfaccettature. L'obiettivo è di proporre ogni anno – in occasione del Salone del Mobile – una nuova prospettiva, un punto di vista sempre diverso e inusuale con l'auspicio di diventare un punto di riferimento autorevole e propositivo per quel che concerne il metallo nel panorama architettonico e del design. Glyphé è l'esito ultimo della continua attività di ricerca che costituisce le fondamenta della nostra azienda. Le leghe native dell'ottone si sostituiscono al ferro prestandosi a lavorazioni complesse e sovrapposte, che traggono ispirazione dalle tecniche della forgiatura, reinterpretata in chiave contemporanea attraverso il know how De Castelli. Le lastre vengono sottoposte a processi stratificati, con tecniche mirate di ricottura e interventi di fiammatura a cannello manuale, che vanno a rendere malleabile la materia poi sottoposta a forte battitura e compressione. Seguono fasi sperimentate di ossidazione e lucidatura, di spazzolatura e levigatura. Un nuovo modo sofisticato e moderno di forgiare il metallo, che riesce a tradurre la tradizione in linguaggio contemporaneo per esaltare la materia con eleganza e raffinatezza. Ritroviamo dunque il fuoco, la forza controllata del martello, la mano sapiente dell'artigiano capace di interpretare una lavorazione antica dandole nuova vita attraverso forme e finiture inedite. Prendono forma oggetti e manufatti plasmati e cesellati ad hoc per interpretazioni tra arte e design dagli effetti scultorei inaspettati".
Sotto l'azione combinata di fuoco e pressione la materia si deforma creando un linguaggio contemporaneo di eleganza e raffinatezza.
Le tonalità che si creano sulle superfici dell'ottone così forgiate sono uniche, mettendo in luce il sorprendente alfabeto di segni grafici.
"La matrice delle forme e delle lavorazioni inedite di Glyphé danno vita a deformazioni materiche e a segni peculiari in superficie. – prosegue Celato – Si delinea un design topografico inedito, che suggerisce pattern non convenzionali, effetti paesaggistici e mappe geologiche potenti: orme, tracce, impronte uniche e differenti, esaltate e scolpite dai diversi trattamenti. Ogni lastra e complemento Glyphé che nasce nei laboratori De Castelli porta le tracce di antiche lavorazioni artigianali: rappresentazioni di segni ancestrali, attualissimi decori che s'ispirano a motivi tradizionali di culture vicine e lontane, figurazioni materiche ed erosioni nate dalla pressione su stampi fatti a mano e del tutto unici. Le ore di lavoro manuale e di controllo tecnico si sommano costantemente, è la lastra a governare il tempo necessario sotto l'azione multiforme dell'abilità artigiana. È la luce catturata, riflessa, rimbalzata ad avere l'ultima parola". Ognuna delle declinazioni di Glyphé stupisce per la forza espressiva e la ricercatezza. Come nelle prime proposte presentate quest'anno "Il tavolino Xilo, progettato da Delineo Design Studio, è il primo nato da questa ricerca: un pezzo in grado di esaltare le nuove tecniche artigianali e l'eccellenza produttiva dell'azienda. Ogni elemento che costituisce il tavolino presenta una distintiva trama di impronte e segni che, memoria della lavorazione manuale, si dissolvono in un delicato degradé di segni, in contrasto con la superficie levigata del metallo. In occasione del Salone del Mobile, sono stati inoltre presentati tre suggestioni progettuali come esempi di possibili applicazioni della ricerca Glyphé: uno chandelier, un desk reception e un rivestimento a parete. I tre elementi raccolgono il sorprendente alfabeto di segni grafici e di effetti cromatici che si creano sulle superfici di ottone sottoposte a processi stratificati di ricottura, fiammatura, battitura, pressione e fungono da referenza per designer e progettisti". Superfici verticali o orizzontali raccontano un gesto, una forza, un pensiero nuovo ma che in fondo rimanda all'era dei metalli, alle trasformazioni che hanno accompagnato l'evoluzione dell'uomo, all'importanza che questi materiali hanno avuto nei secoli. Forgiare la materia per fare forme, utili, funzionali, poi sempre più belle anche dal punto di vista estetico. L'uomo lo ha sempre fatto e sempre lo farà. In De Castelli questo rapporto unico con la materia non si è mai perso, anzi si rinnova di continuo come è giusto che sia, è stato e sarà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
109408

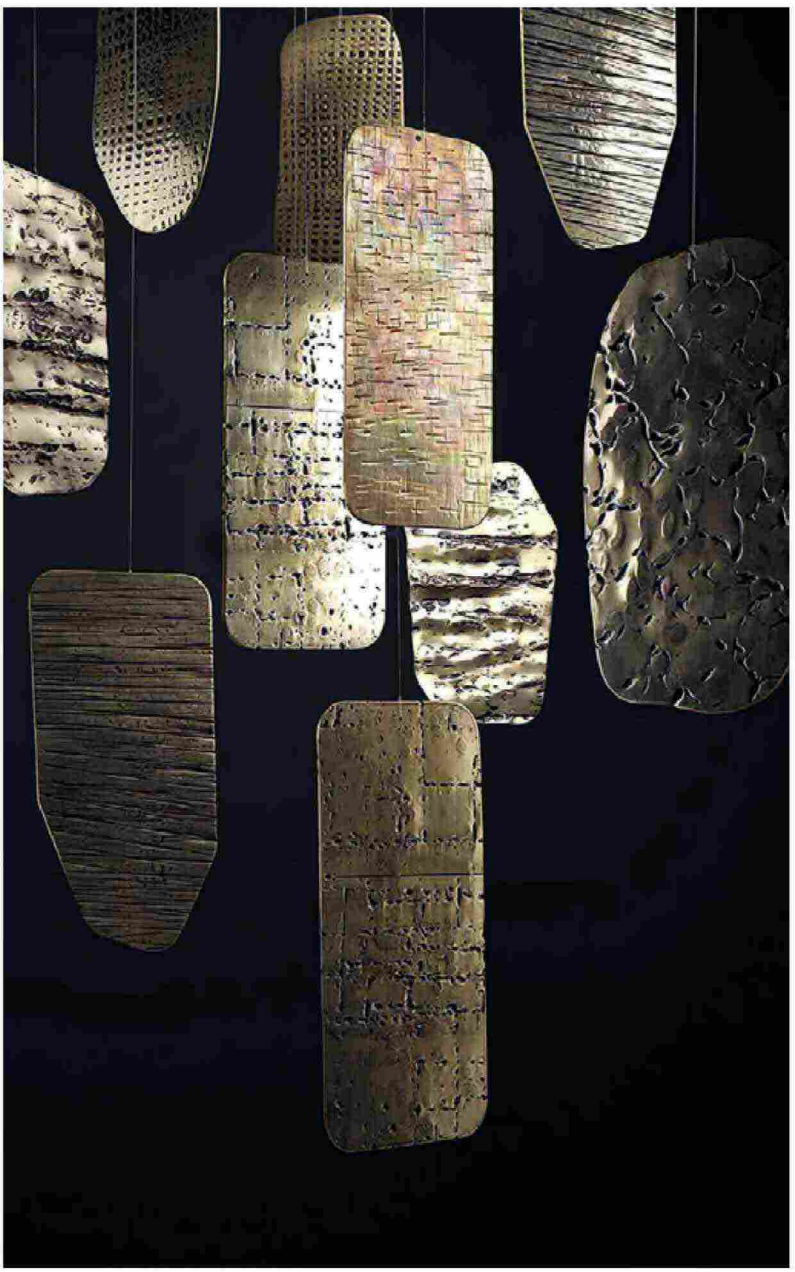
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

area interior

www.ecostampa.it



Traces, imprints, engravings: Glyphé rewrites the history of brass surfaces.



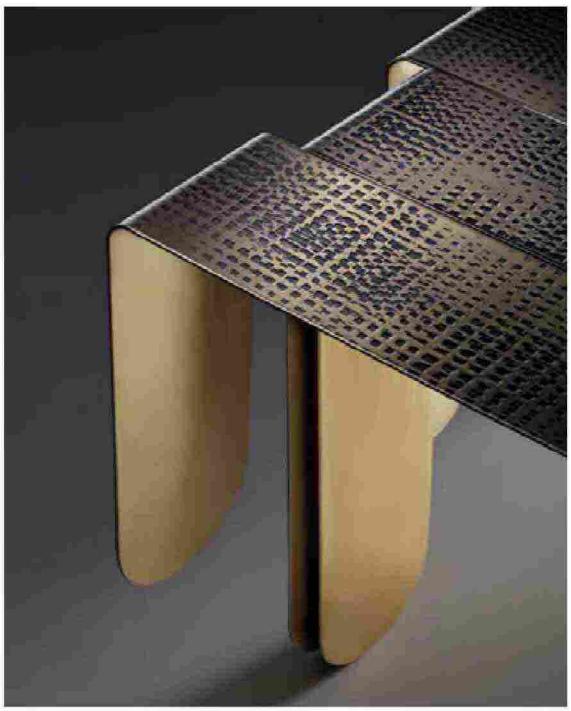
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

109408

area interior

www.ecostampa.it

For quite some time now, De Castelli has been embarking on a journey of in-depth research: an investigation into the meaning of materials, their potential, their intrinsic essence ready to be revealed by the creativity and expertise of man. This is by no means a simple relationship, as over the years it has been intermediated – facilitated, even – by any number of machines, technologies and evolutions in different directions. This is a return to our origins, to the value of time and knowledge, to the timeless tale of mutations and transformations, which have not always been perfectly controlled. Because there are things that can be guided and natural processes that reveal unexpected results; ideas to pursue and surprising effects to admire. In the footsteps of uniqueness becoming value, of the unexpected becoming exclusive, of luxury measured in the attention, time and professional skill dedicated to creating an object, a piece of furniture, an accessory. Metal has always been the material of choice for De Castelli, and it is at the heart of all the company's investments and often experimental research activity, rooted in ancient sources, manual production techniques handed down in the local area, and a continuous process of testing and adjustment. A creative workshop with an industrial organisation, an artisanal style with contemporary technological evolution, a matchless blend that allows the company to create, design and produce unique furnishings and surfaces. The true added value to be found at its Crocetta di Montello production facilities comes in the form of the skills brought into play, the knowledge shared, the different kinds of experience brought together, translated into collections and offerings which strive to convey the boundless expressive potential of metal.
Glyphé is the specific process that this year's research has been focused on, in an attempt to create timeless surfaces that can rewrite the history of an artefact, showcase its sculptural qualities and highlight its sense of three-dimensionality, as Albino Celato – CEO of De Castelli – tells us: "Experimentation is less a result and more a structured modus operandi, geared towards exploring even the most deeply hidden potential of metal so as to express all of its many facets. Our aim is to ensure that every year during the Salone del Mobile, we can offer a new perspective, a different and unusual point of view, in the hopes of becoming an authoritative and proactive point of reference for everything to do with metal on the architectural and design scene. Glyphé is the pinnacle, the final outcome of the ongoing process of research that forms the very foundation of our company. The native alloys of brass are substituted for iron, given that they lend themselves to a complex and layered series of processes inspired by forging techniques, reinterpreted with a contemporary twist through De Castelli's unique expertise. The metal plates are subjected to layered processes, with precisely-targeted annealing techniques as well as manual blowpipe flaming, both designed to make the material more malleable before it is intensely hammered and compressed. This is followed by extensively tested phases of oxidation, polishing, brushing and smoothing. A brand-new way of forging metal, modern and sophisticated, which successfully translates tradition into a contemporary language so as to showcase all the material's innate elegance and refinement. As such, we once again see centre stage taken by fire, the controlled power of the hammer, the skilled hand of the craftsman capable of interpreting an age-old production process, breathing new life into it with unusual shapes and finishes. They produce objects and artefacts that are carved and shaped ad hoc for interpretations that strike a balance between art and design thanks to unexpected sculptural effects".
Moulded by the combined action of fire and pressure, the material is warped and deformed, creating a contemporary language of elegance and refinement. The effects that these processes create on the surfaces of the brass are unique, casting a spotlight on the surprising alphabet of graphic marks.
"The array of unprecedented shapes and processes used in Glyphé result in deformations of the material and distinctive marks on the surface," continues Celato. "What emerges is an entirely new topographical design, suggesting unconventional patterns, landscape-like effects and striking geological maps: a whole host of unique and different tracks and traces, sculpted to reach their full beauty by the various processes. Each and every Glyphé plate and furnishing accessory created in De Castelli's workshops bears the traces of age-old artisanal techniques: representations of ancestral signs, ultra-modern pieces of décor inspired by traditional motifs from cultures near and far, material depictions and erosions born out of pressure on handcrafted, wholly unique moulds. Countless hours of manual labour and technical monitoring continue to add up, with the plate itself governing the time required to bend to the will of the master craftsman's multifaceted action. It is light – intriguingly captured, reflected and bounced – that has the last word". Each variation of Glyphé offers an astounding degree of expressive power and sophistication. Perhaps most iconic are the first proposals to be presented this year: "The Xilo coffee table, designed by Delineo Design Studio, was the first result to come out of this line of research: a piece capable of showcasing the company's novel craftsmanship and unrivalled production techniques. Every last element that makes up the coffee table bears a distinctive pattern of marks and impressions which, as traces of their manual processing, dissolve into a delicate gradation of marks which contrasts with the polished surface of the metal itself. This year's Salone del Mobile also saw the presentation of three design suggestions as examples of possible applications for our Glyphé research: a chandelier, a reception desk and a wall covering. Together, these three elements represent the surprising alphabet of graphic marks and tone effects produced on brass surfaces when subjected to layered annealing, flaming, hammering and pressing processes, serving as a reference for designers of all kinds". Vertical or horizontal surfaces suggest a gesture, a power, a thought that, whilst apparently new, ultimately has its roots in the metal age, in the transformations that have accompanied man's evolution, in the importance that these materials have always had over the centuries. Forging materials to create forms – at first useful and functional, then also increasingly attractive from an aesthetic perspective. Man has always done this and always will do. At De Castelli, this unique relationship with materials has never been lost: indeed, it is constantly renewed, just as it should be, always has been and always will be.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

109408

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

area interior

www.ecostampa.it

Technique and aesthetics coexist in the smooth surfaces of the metal used in the Xilo coffee table.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

109408

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE